

Mia carissima Eileen,

Soltanto gli Dei sanno quanto vorrei evitare di percorrere le tristi ed impietose strade che il destino ha posto di fronte alla mia anima nel corso di questa lunga notte: e se al mio cuore fosse data la possibilità di astenersi dal varcare la soglia di uno soltanto di questi antri dolorosi di certo prenderei la decisione di consegnare all'oblio queste poche parole, risparmiandovi una lettura che di certo non vi meritate.

Ma no, non posso farlo, come non posso impedire alla mia mano di tremare al pensiero delle azioni di cui la mia persona si è rivestita e si veste tutt'ora e che pure la rendono in questo istante nuda e impaurita, alla mercé del vostro perdono.

Perdonatemi dunque per non aver trovato prima il coraggio di confessare a questo foglio la verità sui sentimenti che provo per voi, per aver a lungo indugiato nell'ascolto delle dolci melodie cantate dal vostro cuore: note struggenti e appassionate che il mio animo non merita e non può ricambiare, prigioniero com'è di altre e più complesse partiture che presto non vi saranno più celate.

Perdonatemi per il comportamento sfuggente e misterioso da me tenuto durante il nostro ultimo incontro, e per avervi abbandonato in preda al dubbio e al desiderio di sapere: la mia unica consolazione è che presto le mie azioni forniranno una risposta a tutte le vostre domande più di quanto

il mio comportamento ambiguo e incomprensibile non abbia saputo fare. Non importa quanto il mio cuore possa sanguinare al pensiero di aver rivestito di menzogna una tale verità: so che non vi era altro modo per far sì che essa infine potesse raggiungervi, liberando il vostro cuore e la vostra mente da ingiuste e spietate maledizioni.

Perdonatemi, infine, per l'addio che non potrò darvi: le conseguenze delle mie scelte mi costringono ad abbandonare per sempre la città che più di tutte è riuscita a farmi sentire a casa, e con essa le persone meravigliose che hanno saputo accogliermi.

Spero che riuscirete a dimenticarmi presto, escludendo dalla vostra vita e dai vostri ricordi l'immagine di una persona che non ha mai avuto la possibilità di essere ciò che voi avete sempre voluto e sperato: che possa restare in voi soltanto l'immagine del nostro ultimo incontro, nel corso del quale sia voi che io abbiamo avuto modo di comprendere la verità.

Zorba